



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

Cadorna

piano triennale dell'offerta formativa *"Alla scoperta della nostra città"*

a.s. 2018 - 2019

Indirizzo via del Pontormo 92 cap 50141 Firenze

Telefono 055456321

email *sic.cadorna@istruzione.comune.fi.it*

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Da nominare
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Catello Marciano
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Barbara Hoffmann

orari di ingresso e di uscita

7:30 – 7:40	primo ingresso anticipato
8:00 – 8:10	secondo ingresso anticipato
8:30 – 9:00	ingresso ordinario
12:15	uscita antimeridiana
16:15 – 16:30	uscita ordinaria
16:50 – 17:00	uscita posticipata



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2018/2019

la giornata a scuola

7.30 - 7.40 8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA con la frutta
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.15 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n.4 Aule
- spazio polivalente ad uso feste, giochi, insegnante di religione, eventi
- spazio per il pranzo
- n.1 aula polivalente
- palestra
- giardino



personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. I:
Elena Pampaloni
Rosanna Leone

Insegnanti sez. III:
Stefania Gruppi
Mariella Meola

n° Insegnanti 8

Insegnanti sez II:
Raffaella Pericoli
Katia Manetti

Insegnanti sez. IV:
Francesca Bartolozzi
Elisa Rosi

Insegnante di religione
cattolica
Giuseppina Gambero

n° Esecutori/trici servizi
educativi 4

ESE:
Silvia Battagin
Anna Corrao

Mariangela Righini
Loredana Contini



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Cooperativa L'Abbaino)
Angela Lorubbio

Attività psicomotoria (Cooperativa L'Abbaino)
Giulia Ciani

Attività Lingua 2 (Cooperativa L'Abbaino)
Martina Torniai

Media Education (Cooperativa L'Abbaino)
Sandra Caciagli



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”.

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia" Cadorna"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Leone Rosanna – Pampaloni Elena – Manetti Katia – Pericoli Raffaella – Gruppi Stefania –
Meola Mariella – Bartolozzi Francesca – Rosi Elisa –
"Seminari o semenzai" dalle "Chiavi della Città"

Personale E.S.E.:

Battagin Silvia – Corrao Anna – Righini Mariangela – Contini Loredana – Corso di formazione:
"Accogliere, comunicare, partecipare".

Descrizione del contesto territoriale

La presenza di un tessuto sociale, ancora piuttosto stabile, fornisce ai nostri alunni, nella maggior parte dei casi, un contesto di crescita caratterizzato da cura attenta e protezione; pur essendo questo un elemento positivo che la scuola intende sostenere, esso genera anche un particolare bisogno formativo di acquisizione delle autonomie e delle competenze proprie dell'età dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia, per favorire la costruzione della personalità del bambino anche nell'ambito extrafamiliare.

Nei pressi della scuola è presente la ludoteca Il Castello dei Balocchi, che costituisce un punto di aggregazione extrascolastico importante per i bambini/e e le famiglie.

Nelle vicinanze della scuola è presente il Laboratorio permanente per la Pace (presso scuola Guicciardini) con il quale anche per l'anno scolastico precedente abbiamo avviato una collaborazione, e che consideriamo una risorsa da utilizzare per le nostre attività scolastiche.

Dal punto di vista artistico e culturale è presente un cinema-teatro che organizza spettacoli anche per i bambini e le bambine; nei pressi della scuola si trovano inoltre le ville medicee di Castello e La Petraia che rappresentano una testimonianza del nostro passato. La palestra della scuola primaria, con gli annessi campi di calcio, ospita attività sportive.

L'associazione sportiva Atletica Castello gestisce inoltre un ampio giardino, nel quale vengono organizzate molte attività per bambini, bambine e giovani.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

- necessità da parte dei bambini e delle bambine di acquisire e interiorizzare regole e comportamenti adeguati alla vita comunitaria e routines che scandiscono ogni giornata scolastica
- necessità di attività pomeridiane più rilassanti e meno impegnative visto il tempo scuola prolungato (molta richiesta di anticipo e posticipo) e frequentato fin dai primi mesi anche dai nuovi iscritti

La maggior parte delle famiglie dei bambini e bambine che frequentano la scuola li seguono adeguatamente fornendo stimoli e proponendo attività anche extra scolastiche. Questo comporta che i bambini e le bambine siano interessati, partecipativi, entusiasti nei confronti delle esperienze proposte.

scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“Alla scoperta della nostra città”

- 1° anno: La natura in città e nei dintorni di Firenze
- 2° anno: Firenze città di cultura
- 3° anno: Firenze città di tutti (progetto intercultura)

Le *Indicazioni Nazionali per il curricolo* ci invitano ad educare i nostri alunni ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, attraverso la via privilegiata della conoscenza e trasmissione delle nostre radici e tradizioni, senza le quali non è possibile realizzare pienamente le molteplici possibilità del presente. La scuola si apre così al territorio circostante, utilizzando gli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, educando i bambini e le bambine alla scoperta di luoghi, possibilità, conoscenze che rappresentano un patrimonio comune. In questo anno scolastico, che è il secondo della programmazione triennale, ci muoveremo nell'ambiente culturale offerto dalla nostra città soffermandoci in particolare su tre luoghi che rappresentano per noi lo spunto per tre progetti diversi:

- il museo
- il teatro
- la biblioteca

Le uscite didattiche saranno fondamentali per accompagnare e integrare la nostra programmazione. Ci recheremo infatti al Museo degli Innocenti per il percorso “Investigatori al museo”, aderiremo al progetto “libri con le ruote” accogliendo nella nostra scuola il Bibliobus, parteciperemo a due spettacoli teatrali “Polo Nord. Un magico natale” al teatro Puccini e “Libri in scena” al garage P Studio. Attraverso i tre progetti spazieremo in diversi campi di esperienza soffermandoci in particolare sulla valorizzazione delle potenzialità espressive del nostro corpo (Progetto “Il teatro come luogo di cultura”), sulla sperimentazione e sull’uso della lingua parlata e scritta (progetto biblioteca) e sull’educazione alla fruizione e creazione individuale di opere d’arte (Progetto “Alla scoperta del museo”).

cosa facciamo a scuola

**Progetto "il teatro come
luogo di cultura"**

**Progetto
"Dalla Biblioteca al libro"**

**Progetto
"Alla scoperta del museo"**

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Il Teatro come luogo di cultura”

PREMESSE CONOSCITIVE: Abbiamo deciso, quest'anno di festeggiare il Natale con un'uscita al teatro Puccini dove sarà in programma lo spettacolo “Polo Nord”. La trama dello spettacolo sarà tipicamente natalizia e molto coinvolgente e stimolante per i bambini/e.

Da questa esperienza i bambini e le bambine potranno allargare i propri orizzonti sviluppando immaginazione e fantasia.

FINALITA' GENERALI:

- * Scoprire gli altri e i loro bisogni;
- * Promuovere lo sviluppo dell'identità personale e legata a una tradizione comune

“Il Teatro come luogo di cultura”

OBIETTIVI SPECIFICI:

- * Sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato (il sé e l'altro)
- * Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità (il sé e l'altro)
- * Saper comunicare, esprimere emozione con le varie possibilità che il corpo consente (immagini suoni colori)
- * Favorire l'interesse nella fruizione di vari spettacoli (immagini suoni colori)
- * Saper ascoltare e comprendere narrazioni, sequenze temporali, raccontare e inventare storie (i discorsi e le parole)

INSEGNANTI COINVOLTE: tutte le insegnanti del Comune di Firenze, e insegnanti del soggetto appaltatore

“Dalla Biblioteca al Libro”

Il progetto si suddivide in due parti:

- La biblioteca: una casa piena di libri
- Cos'è un libro

Fra le quattro finalità della scuola dell'infanzia (competenza, autonomia, identità, cittadinanza) quelle principalmente coinvolte sono la finalità di identità, cittadinanza e competenza.

- “LA BIBLIOTECA: UNA CASA PIENA DI LIBRI”

Obiettivi specifici:

Saper ascoltare e ricostruire una storia (I discorsi e le parole)

Riflettere e comunicare la propria esperienza personale (Il sé e l'altro)

Individuare e denominare gli elementi peculiari di una biblioteca (I discorsi e le parole)

Enunciare e interiorizzare le regole della biblioteca (Il sé e l'altro)

Saper divenire responsabili di oggetti e luoghi appartenenti alla collettività (Il sé e l'altro)

“Il Teatro come luogo di cultura”

ATTIVITA' PREVISTE:

Preparazione all'uscita a teatro e racconto della storia narrata: individuazione dei personaggi, sequenze (prima -dopo), giochi di ruolo e drammatizzazione.

Attività individuali e di gruppo; attività grafico-pittoriche e plastiche.

SPAZI: ciascuna sezione al suo interno; la gita al teatro.

TEMPI: Dicembre 2018 – Gennaio 2019

MODALITA' DI VERIFICA: Conversazioni; materiali strutturati; attività grafico- pittorica; interviste.

“Dalla Biblioteca al Libro”

- **Insegnanti coinvolte:** tutte le insegnanti del Comune di Firenze, e insegnanti del soggetto appaltatore
- **A chi è rivolto:** tutti i bambine e le bambine di 3,4,5 anni
- **Attività previste:**
 - Ascolto di una storia sulla biblioteca e drammatizzazione della medesima
 - “In biblioteca anch’io”: racconto di chi è stato o viene portato frequentemente in biblioteca
 - Enunciazione e illustrazione delle regole di una biblioteca
 - “Facciamo finta che...”: gioco di finzione sul mondo della biblioteca

“Dalla Biblioteca al Libro”

“UNIVERSO LIBRO...”

Obiettivi specifici:

Saper osservare e descrivere un libro nelle sue parti fisiche e grafiche
(Immagini suoni e colori; I discorsi e le parole)

Saper riflettere sul proprio rapporto con il libro che evoca e narra

Saper distinguere fra i vari tipi di libri

Attività:

Osservare e descrivere un libro nelle parti materiali e immateriali

Breve storia del libro: libri antichi e libri moderni, cosa cambia?

Incontro con la scrittura e la sua storia nel tempo: tipologia dei supporti e dei mezzi di scrittura

“Costruiamo un libro....”: inventiamo una storia e illustriamola

“Dalla Biblioteca al Libro”

Destinatari: i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia “Cadorna”

Tempi: da Febbraio ad Aprile 2019

Verifica: La verifica e la valutazione si svolgeranno sia in itinere che al termine del progetto per monitorare la capacità dei singoli bambini nel seguire le attività proposte e per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Documentazione: grafico-pittorica, manipolativa e digitale

“Alla scoperta del museo”

- **Finalità generali:**

Competenza nella lettura e nella rielaborazione di un'opera d'arte, sia essa pittorica che scultorea

Cittadinanza scoprire il valore delle opere d'arte e dei luoghi in cui sono raccolte e conservate.

- **Obiettivi specifici:**

- Descrivere l'esperienza e tradurla in tracce personali

- Sviluppare interesse per la fruizione di un'opera d'arte (Immagini, suoni, colori)

- Acquistare sicurezza nell'esprimere liberamente la propria identità attraverso l'opera artistica (il sé e l'altro, Immagini, suoni, colori)

- Sapersi avvicinare in maniera adeguata ai luoghi di cultura del proprio territorio (il sé e l'altro)

- Saper esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi non verbali

“Alla scoperta del museo”

- **Insegnanti coinvolte:** tutte le insegnanti del Comune di Firenze, e insegnanti del soggetto appaltatore
- **A chi è rivolto:** tutti i bambine e le bambine di 3,4,5 anni
- **Attività previste:** Letture, osservazione di opere d'arte e loro rielaborazione. Creazione di opere d'arte proprie, con diverse tecniche pittoriche e di manipolazione dei materiali di riciclo. Creazione di un'area espositiva delle creazioni dei piccoli artisti all'interno degli spazi scolastici.
- **Spazi:** all'interno della sezione, all'esterno con l'uscita didattica
- **Tempi:** Aprile – Giugno 2019
- **Modalità di verifica:** La verifica e la valutazione si svolgeranno sia in itinere che al termine del progetto per monitorare la capacità dei singoli bambini nel seguire le attività proposte e per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Nido d'infanzia
"Pinocchio"



Continuità educativa con il Nido

- **Finalità generali e campi di esperienza** implicati: Favorire uno scambio tra la realtà del Nido e quella della scuola dell'Infanzia introducendo i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno di Nido in una realtà educativa diversa che dovranno frequentare in un futuro e favorendo la conoscenza di ambienti e persone diverse
- **Obiettivi specifici:** conoscere ed interagire con adulti e bambini diversi, specialmente per quelli del Nido, creare occasioni di scambio, di gioco e di lavoro per i bambini e le bambine della Scuola Infanzia
- **Insegnanti coinvolti/e:** insegnanti della scuola dell'infanzia ed educatrice del nido Pinocchio

Continuità educativa con il Nido

- **A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine del primo anno della Scuola dell'Infanzia
- **Attività previste:** le attività verranno concordate con le Educatrici del Nido "Pinocchio" in seguito alla rilevazione dei bisogni dei bambini e delle bambine del Nido e della Scuola Infanzia
- **Spazi:** presso la scuola Cadorna e presso il Nido d'infanzia Pinocchio
- **Tempi:** marzo-aprile
- **Modalità di verifica:** le attività verranno verificate dal gruppo di lavoro composto da Educatrici e Insegnanti sulla base delle osservazioni mirate ad effettuate nel corso delle attività

Continuità educativa con la Scuola Primaria



Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità: introdurre i bambini e le bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia nella realtà della scuola Primaria al fine di sviluppare conoscenza e familiarità all'interno di un più ampio quadro di coerenza educativa .
- Obiettivi specifici: gli obiettivi relativi alle specifiche attività verranno concordati con le insegnanti della scuola Primaria
- Insegnanti coinvolti/e: insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria
- A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- Attività previste: le attività verranno individuate e concordate con le insegnanti della Scuola Primaria Cadorna in seguito alla rilevazione dei bisogni dei bambini e delle bambine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
- Spazi: scuola dell'infanzia e scuola primaria Cadorna.
- Tempi: Marzo/aprile
- Modalità di verifica: le attività verranno verificate dal gruppo di lavoro composto da insegnanti della Scuola dell'Infanzia ed insegnanti della Scuola Primaria sulla base delle osservazioni mirate effettuate nel corso delle attività

Continuità Educativa con le Famiglie

La continuità con le famiglie si svolge prevalentemente attraverso le occasioni di incontro quotidiano e le varie occasioni programmate durante il corso dell'anno scolastico:

- Presentazione ai genitori dei nuovi iscritti
- Assemblea presentazione Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.)
- Assemblea verifica P.T.O.F.
- Riunione di sezione
- Colloqui individuali
- Festa-Verifica di fine anno

Calendario incontri con le famiglie

Settembre/Ottobre 2018: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali nuovi iscritti (3 anni)	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2018: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Dicembre 2018: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio 2018: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Aprile 2018: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni e a richiesta	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Giugno 2018: Verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Progetto continuità con le famiglie: CARNEVALE A SCUOLA

Come di consueto, in occasione del carnevale, verrà richiesta la collaborazione delle famiglie per realizzare il costume di carnevale di ogni bambino e bambina , seguendo il progetto realizzato a scuola.

Il tema di questo anno saranno i personaggi delle fiabe legate all'uscita teatrale "libri in scena"

Ogni bambino e bambina potrà liberamente progettare il proprio costume che poi realizzerà a casa insieme alla famiglia.

La festa si è svolgerà coinvolgendo tutti i bambini e le bambine delle quattro sezioni in una attività comune nel giorno di martedì grasso.

uscite e occasioni didattiche

“Investigatori al Museo” predisposto da Museo degli Innocenti – Bottega dei ragazzi

Finalità:

- Acquisizione della capacità di osservazione*
- Guida alla percezione e lettura dell’opera d’arte*
- Sviluppo della creatività e della manualità*

“Libri con le ruote” predisposto da Biblioteca dell’Isolotto

Finalità:

- Contribuire ad avvicinare i bambini/e al mondo del libro*
- Far conoscere l’identità e le funzioni di una biblioteca*
- Promuovere il piacere della lettura e della narrazione*

uscite e occasioni didattiche

Cartellone teatrale

“Polo Nord. Un magico Natale” spettacolo teatrale al Teatro Puccini

“Libri in scena” Garage P Studio

insegnamento religione cattolica

Finalità generali : favorire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, riconoscimento della propria identità personale e degli altri, sviluppare il senso della cultura e della comunità di appartenenza, favorire la scoperta di una visione positiva della vita che dà sicurezza e aiuta a stabilire relazioni serene con altri.

Obiettivi specifici:

Nella conquista dell'autonomia: favorire il riconoscimento e il rispetto della libertà, della cura di sé e degli altri, dell'ambiente, della solidarietà e della giustizia. La figura di Gesù aiuterà i bambini e le bambine a dare senso alle proprie azioni.

Nelle competenze: le attività previste dall'IRC contribuiscono a maturare le capacità sensoriali, percettive, linguistiche, logiche, sociali, artistiche, motorie, attraverso l'uso di racconti, rielaborazione dei messaggi di Gesù e i testi della Sacra Scrittura, e a riconoscere i segni religiosi della cultura e della tradizione cristiana.

Insegnante : Giuseppina Gambero

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine per i quali i genitori ne hanno fatto richiesta

Attività previste: Disegni, canti giochi, video, narrazioni, conversazione guidata

Spazi: spazio polivalente posto all'ingresso

Tempi: Durante tutto l'anno scolastico

Modalità di verifica : Rielaborazione verbale delle unità di apprendimento, osservazione dei comportamenti e delle attività grafiche, fascicolo finale degli elaborati.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Nella nostra scuola l'attività di religione cattolica viene svolta in gruppi omogenei per età provenienti da più sezioni.

Di conseguenza i bambini e le bambine si allontanano dalle sezioni a piccoli gruppi in vari momenti della giornata.

I bambini e le bambine che non sono iscritti all'insegnamento di R.C. restano nella sezione con i propri compagni/e e svolgono con loro le consuete attività didattiche inerenti alla programmazione annuale

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Il corpo è la via principale cui i bambini acquisiscono esperienze, comunicano con gli altri e apprendono. Attraverso il percorso di psicomotricità si andrà a stimolare e favorire l'orientamento spaziale del bambino, la coordinazione motoria, le relazioni interpersonali, la capacità di riconoscere ed esprimere le emozioni e l'acquisizione della REGOLA quale limite che permette la strutturazione della persona e la convivenza sociale; tutto avverrà attraverso il piacere e l'esperienza del GIOCO che unisce azione, pensiero ed emotività aiutando il bambino a comunicare, creare, sviluppare le sue capacità intellettive e a crescere in modo armonico.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

Obiettivi specifici: Sviluppare la competenza motoria, stimolare e favorire l'orientamento spaziale, sviluppare le capacità di osservazione, di ascolto e di autonomia, accrescere le capacità espressive e creative, esprimere le proprie emozioni. Gli incontri si svolgeranno nella palestra dell'asilo da Ottobre fino a Maggio, tutti i Mercoledì e i Giovedì dalle ore 13.15 alle 15.15 per un'ora a sezione ed è rivolto a tutti i bambini di 3,4,5 anni delle quattro sezioni.

Gli incontri si articoleranno in tre fasi:

- * Fase iniziale: saluti di benvenuto, conoscenza dello schema corporeo e delle sue possibilità di movimento, conoscenza dello spazio
- * Fase Centrale: giochi e percorsi con attrezzi e/o materiali, finalizzati allo sviluppo e al raggiungimento degli obiettivi
- * Fase Finale: rilassamento del corpo attraverso massaggi per aumentare la consapevolezza del prendersi cura di se e dell'altro oppure elaborazione finale con disegni del tema affrontato durante l'incontro.

Durante gli incontri verranno utilizzati materiali differenti come: cerchi, palline colorate, coni, palle, strumenti musicali, stoffe, materiali creativi e alcuni incontri saranno accompagnati anche dallo stimolo musicale.

Con il percorso psicomotorio affronteremo con diverse proposte il tema del programma formativo perchè l'arte per i bambini passa da mente corpo e cuore.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

Obiettivi specifici: sviluppare la capacità di produzione sonora utilizzando i vari strumenti musicali, sviluppare la memoria attraverso l'utilizzo di canti e filastrocche, sviluppare le abilità percettivo-uditive, sviluppare le abilità fonomotorie.

Attività previste: attività inerenti POF, e altre attività musicali:

- gioco cantato: conte, giochi con le mani e le altre parti del corpo, filastrocche, girotondi, gioco cantato con regola, canzoni da mimare, ninna nanne;
- canti tratti dal repertorio infantile italiano e straniero con utilizzo di piccoli oggetti sonori;
- ascolto e movimento con libera interpretazione emozionale della musica e del suono attraverso il disegno, la parola e il movimento:
- attività strumentale: esplorazione e manipolazione degli strumenti musicali per sviluppare il senso del tatto; esplorazione e manipolazione di oggetti, come ad esempio i diversi tipi di carta, per la produzione di suono:
- utilizzo dello strumentario e metodo ORFF;
- utilizzo del metodo Dalcroze;
- percussioni corporee per sviluppare la consapevolezza del corpo;
- imparare a respirare e a coinvolgere le varie parti del corpo per suonare strumenti a fiati.

Spazi: aula e aula di musica.

Tempi: Ottobre-Maggio, un'ora a settimana per ogni sezione.

Verifica: lezione aperta con i genitori.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

A chi è rivolto: ai bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia

Finalità generali: coinvolgere i bambini, le insegnanti e le famiglie in un percorso di educazione musicale finalizzato allo sviluppo del senso musicale e armonico del bambino. Condividere un repertorio di giochi cantati, filastrocche, girotondi per stimolare la dimensione espressiva e creativa, per rafforzare il legame affettivo fra bambini. Rispetto alle regole del gioco per facilitare un sereno spirito di gruppo.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Il laboratorio di lingua mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Finalità generali: l'attività mira a stimolare la curiosità verso una lingua diversa dalla lingua madre che oggi ormai entra quotidianamente nelle nostre vite e per sviluppare la tolleranza verso culture diverse da quella italiana.

Obiettivi specifici: le attività proposte sono volte a sviluppare la capacità di ascolto e cooperazione ed il rispetto per gli altri e per se stessi. Verranno imparati vocaboli e brevi dialoghi attraverso giochi e canzoni.

A chi è rivolto: ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Attività previste: in linea con i contenuti del PTOF, verranno proposti giochi per approfondire la conoscenza del gruppo classe e per presentarsi agli altri, giochi "attivi" che coniugano l'attività motoria con la capacità di ascolto e la concentrazione e l'osservazione, canzoni e rime per favorire la memorizzazione di nuovi vocaboli, esperienze di narrazione e drammatizzazione per sviluppare le capacità linguistiche e la pronuncia.

Spazi: la sezione.

Tempi: da ottobre a maggio, un'ora a settimana.

Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, lezione aperta.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

Obiettivi:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

Modalità di proposta:

Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.